

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94760>

TITOLO DEL PROGETTO:

L'UNIONE FA LA FORZA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizione di disagio

Codifica: A02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come finalità la promozione del benessere e dell'autonomia di adulti e anziani.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per poter attuare il progetto, gli operatori delle sedi attuative si dedicheranno innanzitutto a favorire l'ambientazione, la conoscenza, la piena acquisizione degli obiettivi del progetto da parte degli operatori volontari in servizio civile. Sarà necessario che gli operatori volontari acquisiscano dimestichezza con le strutture messe a disposizione dalle sedi, e con le pratiche di supporto e di assistenza utilizzate nelle diverse attività. Nel primo mese di servizio, oltre alla formazione generale, si concentrerà infatti la formazione specifica, di modo da offrire agli operatori volontari tutti gli strumenti necessari per metterli nelle condizioni di affiancare gli operatori socio-sanitari e gli assistenti sociali dei Comuni nell'attuazione delle azioni previste per il perseguimento dell'obiettivo di **L'unione fa la forza**.

Gli operatori volontari in servizio civile verranno introdotti negli staff operativi composti dagli Operatori Locali di Progetto e dagli operatori delle sedi di attuazione (Comuni di Asiago, Schio, Camisano Vicentino, Unione Montana Alto Astico, Casa di riposo di Cartigliano).

Ogni staff operativo fisserà proprie regole inerenti alla programmazione e alla verifica in itinere delle azioni da implementare e implementate. Si realizzerà un incontro con i rappresentanti degli enti copromotori e insieme si provvederà a pianificare quelle attività di carattere preparatorio necessarie per la realizzazione delle azioni previste e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Gli operatori volontari si accorderanno con i rispettivi OLP per gli orari da seguire tenendo conto che alcune attività si svolgeranno all'esterno della sede di attuazione (case di adulti e anziani supportati) e che occasionalmente le attività potrebbero svolgersi nei fine settimana (eventi ricreativi con adulti e anziani). Inoltre, specialmente durante l'estate, alcune attività potrebbero svolgersi, per un periodo di tempo limitato (max 30 giorni), in sedi diverse per realizzare soggiorni climatici.

In relazione alle azioni descritte e specificate nel precedente punto 9.1, gli operatori volontari in SC saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1: Attività di supporto all'assistenza domiciliare	1.1.2 Riunione tra OLP, operatori socio-sanitari, assistenti sociali, psicologo, copromotori e per pianificare gli interventi e le modalità di	<ul style="list-style-type: none">● Partecipazione alle riunioni dell'equipe di lavoro● Supporto agli operatori socio-sanitari negli interventi di assistenza domiciliare;● Supporto nello
Azione 1.2: Supporto relazionale		

	<p>assistenza e programmazione degli interventi nelle equipe di lavoro che si riuniranno almeno una volta a settimana.</p> <p>1.1.3 Valutazione nelle equipe di lavoro dei casi di adulti e anziani soli necessitanti di intervento di assistenza domiciliare e del servizio di consegna pasti a domicilio, in base alle segnalazioni dell'Assistente Sociale e del nucleo familiare residuo.</p> <p>1.1.4 Ricerca di orari e indirizzi degli ambulatori e ospedali di zona</p> <p>1.2.1: Valutazione nell'equipe di assistenza dei casi di adulti e anziani soli parzialmente autosufficienti necessitanti di sostegno relazionale, in base alle segnalazioni dell'Assistente Sociale e dello psicologo e con il coinvolgimento del nucleo familiare residuo</p> <p>1.2.2: Individuazione degli operatori socio-sanitari dipendenti degli enti che realizzeranno gli interventi coadiuvati dagli operatori volontari in servizio civile</p> <p>1.2.3: Contatti con i co-promotori per stabilire le modalità del loro coinvolgimento</p> <p>1.2.4: Calendarizzazione degli interventi</p>	<p>svolgimento di piccole faccende domestiche (spesa, farmacia, disbrigo di pratiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolto e compagnia volti a stabilire una relazione ● Supporto agli operatori socio-sanitari nel trasporto e accompagnamento, con auto messa a disposizione del comune, verso cliniche e ospedali per visite mediche o cicli di terapie ● Passeggiate nei dintorni dell'abitazione laddove desiderato ● Supporto agli operatori socio-sanitari nel trasporto pasti a domicilio, con auto messa a disposizione dal comune
<p>Azione 2.1: Rinforzare le attività dei Centri diurni</p>	<p>2.1.2 Riunione tra OLP, co-promotori, operatori socio-sanitari, assistenti sociali per pianificare le modalità di intervento nei Centri diurni.</p> <p>2.1.3 Conoscenza con gli operatori e i volontari che gestiscono i Centri diurni.</p> <p>2.1.4 Conoscenza con gli anziani che usufruiscono del Centro diurno e del servizio di assistenza domiciliare nel rilancio dei Centri Diurni Comunali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle riunioni dell'equipe di lavoro ● Supporto nel coinvolgimento degli anziani nelle attività ricreative ● Supporto agli anziani nell'organizzazione di proposte ricreative e di svago ● Ascolto e compagnia volti a stabilire una relazione con gli anziani e a restituire agli stessi fiducia e consapevolezza circa le proprie capacità e il proprio ruolo attivo nella comunità
<p>Azione 2.2: Organizzazione di soggiorni climatici</p>	<p>2.2.1 Ricerca di contatti con le strutture che possano ospitare i soggiorni degli anziani.</p> <p>2.2.2 Riunione tra OLP, operatori socio-sanitari e assistenti sociali per stabilire i luoghi e le modalità dei soggiorni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle riunioni dell'equipe di lavoro ● Supporto agli operatori nella ricerca delle strutture per i soggiorni e nell'organizzazione dei soggiorni ● Supporto nelle visite culturali nei luoghi del soggiorno

	2.2.3 Soggiorni climatici	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione alle attività ludiche nel tempo libero proposte dagli operatori volontari e dagli accompagnatori ● Passeggiate salutari in compagnia degli altri anziani, degli operatori e dei volontari ● Supporto nella proposta di momenti di socialità durante le serate del soggiorno
Azione 2.3: Animazione e socializzazione per e con adulti e anziani e organizzazione di eventi ricreativi	<p>2.3.1 Individuazione di uno spazio adatto ad ospitare gli eventi</p> <p>2.3.2. Pubblicizzazione dell'evento nei comuni attuatori.</p> <p>2.3.3 Riunione tra OLP e i partner co-promotori per stabilire le modalità di promozione degli eventi</p> <p>2.3.4 Incontri preliminari con gli anziani che frequentano i centri diurni e i Centri Servizi per Anziani del territorio da parte degli operatori socio-sanitari e degli OLP.</p> <p>2.3.5 Individuazione delle possibili attività ricreative e culturali da mettere in cantiere per i mesi successivi sulla base degli interessi degli anziani</p> <p>2.3.6 Contatti con eventuali persone di riferimento (es. guide turistiche, docenti, etc.).</p> <p>2.3.7 Calendarizzazione degli eventi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle riunioni dell'equipe di lavoro ● Ricerca e ideazione delle attività da proporre ● Supporto nell'organizzazione degli eventi ricreativi ● Coinvolgimento degli interessati nell'organizzazione degli eventi ● Supporto nell'accompagnamento presso i luoghi degli eventi ● Supporto logistico e pratico nella realizzazione degli eventi ● Verifica e confronto tra le esperienze vissute dai partecipanti
Azione 2.4: Raccolta e pubblicazione cartacea e telematica delle memorie degli anziani	<p>2.4.1 Ricerca tramite i Centri diurni e l'assistenza domiciliare dei contatti degli anziani.</p> <p>2.4.2 Contatti coi partner co-promotori per stabilire le modalità del loro coinvolgimento nel supporto della ricerca di anziani interessati all'attività</p> <p>2.4.3 Incontro con un consulente esperto di comunicazione.</p> <p>2.4.4 Riunione con i membri dell'equipe per stabilire le modalità di pubblicazione e diffusione delle memorie raccolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle riunioni dell'equipe di lavoro supporto nella raccolta, tramite registrazione, delle memorie degli anziani coinvolti nelle attività dei Centri Diurni Comunali presso le sedi di attuazione e/o presso le residenze degli stessi in caso di impossibilità a spostarsi degli anziani ● Supporto nella trascrizione delle memorie degli anziani ● Collaborazione con l'esperto di comunicazione per l'assemblaggio dei racconti in un piccolo opuscolo e delle pagine del sito o di un blog
Azione 3.1.: Informazione, consulenza e promozione tra adulti e anziani delle attività già esistenti nel territorio per il tempo libero	<p>3.1.1.: Visione nell'equipe di assistenza delle situazioni territoriali legate al mondo dell'associazionismo e del volontariato e confronto con i partner per il loro coinvolgimento nella diffusione delle iniziative di orientamento</p> <p>3.1.2: Confronto con gli adulti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nel coinvolgimento degli anziani/adulti nelle attività ricreative, anche presso strutture e ● associazioni del territorio; ● Supporto agli anziani/adulti nell'organizzazione di proposte

	<p>anziani coinvolti nelle altre azioni previste dal progetto per sondare i loro interessi in merito al volontariato sociale</p> <p>3.1.3: Contatti con le organizzazioni di volontariato locale, di impegno civile, di formazione culturale per verificare la loro disponibilità nell'organizzazione degli appuntamenti informativi e orientativi</p> <p>3.1.1.4: Calendarizzazione e pubblicizzazione degli appuntamenti.</p>	<p>ricreative e di svago</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mantenimento dei contatti nelle diverse realtà coinvolte e con i co-promotori ● Collaborazione nella programmazione e gestione pratica delle attività organizzate ● ● Ricerca contatti ● ● Mappatura delle Associazioni coinvolte ● Collaborazione alle attività ludiche nel tempo libero proposte dai volontari e dagli operatori ● Partecipazione agli incontri di coordinamento con i referenti delle Associazioni
--	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94760>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 12 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a partecipare ad eventuali attività aggregative con adulti e anziani durante alcuni fine-settimana e disponibilità a spostarsi nelle residenze delle persone coinvolte nel progetto o in altri luoghi temporanei di soggiorno per gite o visite turistiche (anche in automobile messa a disposizione dagli enti coinvolti laddove si sia in possesso di documento di guida).

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di ASC Vicenza sita in Contrà Burci, 27, Vicenza e presso Faber Box, Viale Tito Livio 23-25, Schio.

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

Asiago: Servizio Politiche Sociali del Comune di Asiago – piazza Alpini, 38 – Asiago;

Schio: Comune di Schio – Via Pasini, 33- Schio; Centro Diurno/Centro Servizi/ "La Filanda" via Camin 12; Centro Diurno/Centro Servizi "San Francesco" via Gaminella 8; la Casa di riposo "La CASA" via Baratto 39

Camisano Vicentino: Comune di Camisano Vicentino – Piazza Umberto I – Camisano Vicentino

Unione Montana Alto Astico: Comunità Montana Alto Astico– Via Europa 22 – Arsiero

Cartigliano: viale San Pio x, 15

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

NESSUNO ESCLUSO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6